



## PEDROLLO: ECONOMIA AMICA DEL CLIMA SIAMO PRONTI AD ACCETTARE LA SFIDA

Vent'anni da Kyoto, incontro a Venezia. Marinese: Sostenibilità valore aggiunto

"Confindustria è convinta che l'elemento di congiunzione tra le aspettative di crescita della base industriale e la necessità di tutelare le risorse ambientali non possa che essere rappresentata dall'innovazione tecnologica. Gli enormi passi avanti della ricerca scientifica nei campi delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, della bioeconomia possono, infatti, consentire di affrontare le questioni ambientali in un'ottica progressiva e non recessiva, superando il conflitto tra ambiente e industria che ha caratterizzato gli ultimi decenni".

Lo ha detto Giulio Pedrollo, vicepresidente di Confindustria per la Politica industriale, intervenendo ieri a Venezia ad un convegno di approfondimento e riflessione sulle tematiche della sostenibilità ambientale e della giustizia climatica, organizzato per il ventennale degli accordi per il protocollo di Kyoto e anche quindi per tracciare un bilancio di questo percorso.

"Accettiamo - ha detto Pedrollo - la sfida della decarbonizzazione, della riduzione delle emissioni e dell'economia circolare. Vogliamo riuscire a tramutarle in vantaggio competitivo per l'industria italiana, attrezzandoci prima della concorrenza internazionale. Ma servono politiche comuni, anzitutto a livello europeo".

"Il valore aggiunto della sostenibilità - ha detto Vincenzo Marinese, presidente di Confindustria Venezia Rovigo - è una leva dell'innovazione che si sta facendo strada nelle nostre imprese. Eni è un caso virtuoso, primo esempio al mondo di trasformazione di una raffineria convenzionale in bioraffineria. È anche in quest'ottica che vogliamo attirare nel nostro territorio attività e capitali. A questo fine, ci stiamo spendendo per la creazione di una Zona Economica Speciale nell'area metropolitana di Venezia e Rovigo, nella quale vogliamo attirare investitori di pregio".

## Marcella Panucci in I-Com: Per l'innovazione fondamentale l'integrazione tra pubblico e privato



"Per l'innovazione è cruciale l'integrazione pubblico-privato. Il ruolo dello Stato è sostenere istruzione, ricerca e università e mettere in campo misure a supporto degli investimenti privati, affinché ci sia quell'ecosistema che permetta alle imprese di innovare. Un ruolo importante è ricoperto anche dall'Ue". Parole della dg di Confindustria, Marcella Panucci, ospite ieri pomeriggio della presentazione del libro di Massimiliano Magrini, "Fuori dal gregge", a Roma nella sede di I-Com.

"L'istruzione - ha detto ancora la dg Panucci - è la base per l'innovazione e deve essere diffusa in maniera forte su tutto il territorio. Vorrei che i giovani di tutte le università italiane, anche quelle delle aree più deboli, potessero fondare imprese proprio in quei territori".

## Boccia: Lavoro e welfare, la nostra idea di società



"La questione economica non sembra ultimamente nelle grandi sensibilità della politica italiana". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, questa mattina a Milano per un'iniziativa di Ubi Banca sul Welfare aziendale. "Bisogna dare atto - ha aggiunto - che si sta parlando dello sblocca cantieri e del piano per la competitività. Speriamo che però questi piani siano rilevanti e shock e non marginali".

## Robiglio: Ecosistema virtuoso rilancia produttività



Questa mattina a Roma la presentazione del Rapporto 2019 - Welfare Index PMI, promosso da Generali Italia. "Il welfare aziendale - ha detto Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria - è diventato un vantaggio competitivo per l'impresa perché permette di creare un ecosistema virtuoso che innalza la produttività aziendale".

## Montanino al Sole24Ore: Fiducia continua a scendere



Sarà presentato domani, in Confindustria, il Rapporto macroeconomico di previsione del Centro Studi. Il capoeconomista Andrea Montanino ne ha parlato oggi con il Sole24Ore: "La fiducia continua a scendere, c'è incertezza sull'andamento della domanda, anche estera. E poi pesa la mancata conferma del super ammortamento e la scarsa funzionalità della mini Ires".